



## Le scelte strategiche

**link-**

**label-**

**titolo-**

**sottosezione-**

**0202** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

La VISION dell'Istituto.

L'elemento unificante del PTOF dell'Istituto Comprensivo è il tentativo di adottare una "didattica del fare", legata alla realtà e all'esperienza innovativa, laboratoriale, partecipativa e inclusiva, che veda gli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento e di crescita personale, che valorizzi i talenti e le intelligenze multiple, che trasmetta il gusto, la 'curiosità' e l'entusiasmo di imparare, che punti sui linguaggi espressivi anche come mezzo per potenziare quelli 'verbali', aperta alle sfide della società contemporanea.

Il nostro Istituto, formato da una molteplicità di culture e valori che ne caratterizzano la ricchezza di fondo, aspira ad essere una scuola 'progettuale', nella quale tutti e ciascuno possono mantenere la propria identità nel rispetto e nel dialogo reciproci e, al tempo stesso, contribuire alla formazione di una 'comunità educante', 'unica', animata da uno stesso 'spirito' comune.

La persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali, è posta al centro del progetto educativo in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionale, corporei, etici, spirituali, religiosi.

La MISSION dell'Istituto.

Nel nostro Istituto la condizione fondamentale per il successo scolastico è un curriculum in cui le competenze sono definite e soprattutto condivise tra i vari livelli di scuola. Le azioni di continuità ed orientamento assumono in questa dimensione un ruolo strategico e, pertanto, devono essere strutturate, valutate e soprattutto condivise in maniera sistematica. E' necessario quindi creare una rete di contatti tra le scuole per 'legare' in continuità i percorsi scolastici.

Altrettanto fondamentale è lo sviluppo del curriculum di Istituto con l'attenzione alla comune progettualità per migliorare i risultati scolastici degli alunni, gli esiti delle prove standardizzate nazionali e quelli riferiti alle competenze chiave europee.



### OBIETTIVI FORMATIVI.

Gli obiettivi formativi a cui ci ispiriamo sono finalizzati ad offrire agli alunni sia occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, sia la possibilità di elaborare metodi di studio e di acquisire un'autonomia di pensiero critico.

Per attuare questo, la Scuola:

- assume come prioritaria l'attenzione alla persona, quale essere unico e irripetibile portatore di valori, accogliendo ogni alunno;
- cura la qualità della relazione tra personale della scuola e alunni, tra scuola e famiglia, tra scuola e territorio;
- educa alla scoperta del valore di sé stesso, delle cose, della realtà, nella relazione con gli altri, nelle diversità e nelle differenze, proponendo esperienze di cittadinanza attiva;
- promuove la dimensione europea dell'educazione, in un'ottica di cittadinanza globale;
- cura i processi di apprendimento, garantendo l'uniformità del curriculum e della valutazione;
- promuove la professionalità di chi opera nella scuola, fornendo occasioni di aggiornamento, momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative, confronto e scambio di esperienze formative all'interno della scuola, sul territorio, con le Università;
- fornisce strumenti che consentano scelte consapevoli di orientamento. Le azioni di continuità ed orientamento assumono in questa dimensione un ruolo strategico e pertanto sono e devono essere strutturate, valutate e soprattutto condivise in maniera sistematica, mediante una rete di contatti con le scuole superiori per 'legare' in continuità i percorsi scolastici;
- promuove la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

### PIANO DI MIGLIORAMENTO.

Il Piano di Miglioramento è rivolto a potenziare:

#### COMPETENZE DISCIPLINARI E INVALSI



Alla luce degli esiti delle prove standardizzate nazionali del precedente triennio, il piano di miglioramento punterà a:

- ridurre il numero degli alunni con esiti delle prove nazionali Invalsi di italiano e matematica riconducibili alle fasce 1 e 2 (livelli più bassi);
- mantenere ed implementare i risultati positivi raggiunti nel precedente triennio per quanto riguarda le prove nazionali Invalsi di lingua inglese;
- diminuire la variabilità nei risultati tra i plessi e tra le classi.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il piano di miglioramento intende promuovere la condivisione delle dimensioni trasversali delle competenze chiave di cittadinanza europea:

Le tre scuole progetteranno attività finalizzate allo sviluppo delle competenze quali:

1. attività a classi aperte;
2. attività laboratoriali ;
3. unità didattiche per competenze;
4. azioni didattiche significative;
5. compiti di realtà.

### COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le attività previste per il triennio 2025-2028, in continuità con il triennio 2022-2025, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza riguarderanno tre macro-aree come indicato nella Legge 92/2019:

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA' .

Gli obiettivi previsti nel corso del triennio sono:

- migliorare il benessere organizzativo e il clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.



1) ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA, SPIEGAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI DOCUMENTI COSTITUTIVI DELLA SCUOLA.

Fine ultimo di questa attività è l'apprendimento consapevole dei principi di convivenza civile all'interno dell'istituto e quindi il rispetto dei diritti e dei doveri sociali.

2) ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA, SPIEGAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI DOCUMENTI COSTITUTIVI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.

Fine ultimo di questa attività è ampliare il bagaglio di conoscenza dei documenti costitutivi nazionali ed internazionale e promuovere il rispetto dei principi democratici e costituzionali.

3) ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CELEBRAZIONE DI RICORRENZE.

Fine ultimo di questa attività è ricordare e rinnovare i valori della Resistenza, della liberazione che hanno ispirato la Costituzione e la festa della Repubblica. Saranno celebrate, in diverse modalità, alcune ricorrenze fondamentali: la "Giornata della Memoria" (27 gennaio), il "25 aprile", il "2 giugno", "4 novembre".

### CONTINUITÀ

Verranno progettate le seguenti attività per promuovere la continuità:

- aumento dei tempi e dei momenti di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola;
- programmazione condivisa tra docenti di scuole di ordine successivo per elaborazione di progetti comuni, con scambio di docenti e di spazi;
- elaborazioni e condivisione di schede comuni ai tre ordini di scuola i per raccolta informazioni sugli alunni;
- confronto nei dipartimenti sui requisiti minimi e metodologie didattiche impiegate nei vari ordini.

### RISULTATI A DISTANZA

Si proseguirà nell'obiettivo, già raggiunto negli anni precedenti, di mantenere tra il 65% e il 70% la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo nella scelta della scuola superiore (Progetto pluriennale "Facciamo il punto", in collaborazione con gli altri Istituti Comprensivi di Crema e con il Comune di crema).